



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1016 DEL 25/08/2017

VI Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az.
Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodomoti (Provincia BAT)

N. 158 Reg. Settore del 25/08/2017

Oggetto: L. 241/90 e s.m.i, D.LGS.152/2006 e s.m.i. L.R.11/2001 e s.m.i. Determinazione della conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi - Valutazione d’Impatto Ambientale coordinata all’Autorizzazione Integrata Ambientale – Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in località Tufarelle - Comune di Minervino Murge (BT). PROPONENTE: Società BLEU s.r.l., sede legale 66034 Lanciano (CH), via Luigi de Crecchio n. 61

Alla presente determinazione, adottata il 25/08/2017, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 1016 anno 2017

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all’Albo Pretorio della Provincia il 25/08/2017, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 8 comma 3 del regolamento per l’adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36;

Il D.M. 27 settembre 2010 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica - Abrogazione DM 3 agosto 2005".

La Circolare del MATTM n. 0022295 GAB del 27.10.2014 "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal titolo 111 - bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014";

La Circolare del MATTM n. 0012422 GAB del 17.06.2015 "ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014";

La Circolare del MATTM n. 0027569 GAB del 14.11.2016 "criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014";

la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

la L.R. 14 giugno 2007 n.17;

L.R. 12 febbraio 2014 n.3;

La D.G.R. 23 aprile 2015 n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione";

La D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";

La L.R. Puglia 22 gennaio 1999 n.7 e smi 'Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale".

la L.R. Puglia 16 aprile 2015 n. 23 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17".

D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".

Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).

Il R.R. 12 dicembre 2011 n.26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3).

il D.Lgs. n. 267/2000;

l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA altresì la DPP n. 53 del 29/12/2016 e il connesso allegato "A" con cui sono state modificate ed approvate le "Norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali"

VISTI Altresì:

- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017-2019, adottato con D.P.P. n. 7 del 31/01/2017;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la DPP n. 10 del 27/02/2017 avente ad oggetto la "riorganizzazione della macrostruttura e approvazione dell'organigramma dell'Ente";

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 27.12.2016 avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2016 con finalità autorizzatoria e 2017-2018 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 59 del 29/12/2016 avente ad oggetto “Piano delle Performance 2016-2018: PDO/PEG su base triennale. Approvazione”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 17/01/2017 avente ad oggetto “Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2017”.

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita in atti al prot. 40508 del 12/10/2016, il sig. Maio Francesco, nato a Castel Frentano (CH) il 04/03/1952, in qualità di rappresentante legale della società Bleu Srl, con sede legale a Lanciano (CH) via Luigi de Crecchio n. 61, P.IVA 02233320692, ha chiesto l’attivazione del procedimento coordinato di Valutazione d’Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’intervento indicato in oggetto, indirizzando inizialmente l’istanza *in primis* alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e, a seguire, alla Provincia di Barletta Andria Trani e agli altri Enti individuati dalla società proponente, quali soggetti interessati a diverso titolo dalla procedura autorizzativa richiesta;
- La Regione Puglia – Servizio Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. 12011 del 28/10/2016, acquisita in atti al prot. 43471 del 31/10/2016, ha chiesto al Servizio Gestione Rifiuti di “*chiarire/esplicitare*” se l’intervento proposto costituisse “*adeguamento degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, recupero di FORSU da raccolta differenziata e smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati e/o derivanti dal loro trattamento alle previsioni della pianificazione*”, tanto al fine di consentire una precisa individuazione dell’Autorità competente in materia di AIA e di VIA, in ragione delle disposizioni previste dall’art. 13 comma 4 della LR n. 24/2012, così come modificata dalla LR n. 20/2016;
- La Regione Puglia – Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, con nota prot. 11405 del 14/11/2016, acquisita in atti al prot. 45163 del 14/11/2016, ha evidenziato che “*a parere della Scrivente Sezione, in virtù dell’attuale pianificazione, la competenza autorizzativa VIA/AIA per l’ampliamento dell’impianto in oggetto non sarebbe della Regione Puglia in quanto:*
 - *L’impianto BLEU non rappresenta un impianto pubblico per la gestione dei rifiuti urbani previsto dal PRGRU, né viene contemplato come impianto utilizzabile nel ciclo di trattamento;*
 - *Non si configura come un adeguamento alla pianificazione in quanto essa allo stato non prevede la realizzazione di nuovi impianti di discarica;*”
- La Regione Puglia – Servizio Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. 12628 del 17/11/2016, acquisita in atti al prot. 45842 del 18/11/2016, anche all’esito dei chiarimenti forniti dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, ha individuato la Provincia quale autorità competente allo svolgimento del procedimento coordinato indicato in oggetto, ai sensi della LR n. 11/2001 e della LR n. 3/2014;
- La società proponente con nota prot. 123, acquisita in atti al prot. 46840 del 25/11/2016, ha attivato presso la scrivente Amministrazione la procedura coordinata di VIA/AIA;
- la Società proponente, con successiva nota n. 136 del 02/12/16, in atti al prot. n. 47775 del 02/12/16, ha dato evidenza dell’attivazione delle forme pubblicistiche previste dalla parte II del D.Lgs. 152/2006 e dalla LR n. 11/2001, trasmettendo copia dell’avviso di presentazione istanza pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 138 del 01/12/2016, nonché sul quotidiano “il Giornale” (del 25/11/2016). Questa Provincia, inoltre, ha provveduto a pubblicare sulla propria pagina Web la proposta progettuale della società proponente;

- Questa Provincia, ai fini della procedibilità dell’istanza, ai sensi dell’art. 23, co. 4, T.U.A. (ante modifica apportata dal D.Lgs. 104/2006), con nota n. 50665 del 28/12/16, ha invitato la Società a perfezionare l’istanza in oggetto con il deposito della documentazione ivi indicata, in formato cartaceo e digitale, dando un termine di 30 giorni per il relativo riscontro;
- la Società proponente, con nota n. 04/2017 del 27/01/17, in atti al prot. n. 3286 del 27/01/17, ha trasmesso la documentazione tecnico-progettuale richiesta;
- Durante la fase pubblicistica sono pervenute alla scrivente Amministrazione le osservazioni formulate dall’Associazione Italia Nostra (note acquisite in atti al prot. 47309 del 29/11/2016 e prot. 2068 del 20/01/2017) e dal Movimento 5 Stelle (nota acquisita in atti al prot 48589 del 12/12/2016). Inoltre, durante la fase pubblicistica è pervenuta dal Comune di Minervino Murge la Delibera di Consiglio n. 48 del 30/11/2016, con la quale è stata manifestata la contrarietà alla realizzazione dell’intervento progettuale, sulla base delle motivazioni ivi contenute;
- La scrivente Amministrazione, con nota prot. 5769 del 15/02/2017, ha comunicato l’avvio del procedimento e, contestualmente ed in ragione di quanto disposto dall’art. 10 e dall’art. 25, co.3, d.lgs.152/2006 e s.m.i., nonché dagli artt. 14 e 15, L.R. n. 11/2001 e s.m.i., ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14, c.4 e art. 14-ter della legge n.241/1990 e smi., convocando la prima riunione in data 29/03/2017. Con la medesima nota è stata informata la società proponente delle osservazioni pervenute, al fine di consentirle le eventuali controdeduzioni;
- La società proponente, con nota acquisita in atti al prot. 10457 del 22/03/2017, ha trasmesso alla scrivente Provincia, in qualità di Autorità competente al procedimento di VIA/AIA, e all’AdB Puglia, in qualità di Autorità competente al rilascio del parere di compatibilità dell’intervento progettuale di che trattasi rispetto alle NTA del PAI, una relazione integrativa allo studio di compatibilità idrologico-idraulica precedentemente depositata. La Provincia ha informato di quest’ultimo deposito gli Enti coinvolti nel procedimento *de quo* con nota prot. 10735 del 24/03/2017;
- In data 29/03/2017 si è svolta la prima riunione di Conferenza di Servizi, in occasione della quale sono stati acquisiti i pareri degli Enti interessati al procedimento *de quo*, così come indicati nell’allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- La scrivente Amministrazione con nota prot. 11421 del 29/03/2017 ha trasmesso il verbale della prima riunione della CdS agli Enti interessati;
- La Società, con nota acquisita in atti al prot. n. 12017 del 03/04/17, ha trasmesso le controdeduzioni in *“risposta alle osservazioni presentate durante la fase pubblicistica”*;
- La Società, con successiva nota n. 42/2017 del 04/05/17, in atti al prot. n. 15698 del 05/05/17, ha trasmesso gli approfondimenti richiesti dall’AdB Puglia, ai fini del rilascio del relativo parere;
- la Società, con nota acquisita in atti al prot. n. 15870 del 08/05/17, ha chiesto la proroga di ulteriori 30 giorni per il deposito della documentazione integrativa;
- La Provincia, con nota prot. 16562 del 11/05/17, preso atto delle motivazioni ivi contenute ed in considerazione della complessità del procedimento *de quo* e delle scansioni procedurali svoltesi, visto l’art. 26, co. 3, D.lgs. 152/06, ha accolto la richiesta di proroga avanzata dal richiedente;
- la Società, con nota n. 58/2017 del 29/05/17, acquisita in atti al prot. n. 18990 del 30/05/17, ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica per approfondimenti richiesti “per le vie brevi” dall’Autorità di Bacino della Puglia, relativamente alla documentazione già trasmessa dalla società BLEU con nota n. 42/2017 del 04/05/17;
- La Società proponente, con nota n. 60/2017, acquisita in atti al prot. n. 20631 del 09/06/17, ha depositato la documentazione integrativa in formato cartaceo, a riscontro delle richieste della

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Codice dell’Amministrazione Digitale”.

Conferenza di Servizi, all'esito della prima riunione del 29/03/17, e con successiva nota, acquisita in atti al prot. n. 20757 del 12/06/17, ha trasmesso a tutti gli Enti convocati, la documentazione integrativa in formato digitale;

- L'AdB Puglia, con nota prot. 8658 del 22/06/17, acquisita in atti al prot. n. 22616 del 23/06/17, ha espresso il proprio parere, ritenendo *"l'intervento compatibile con il PAI vigente"* a specifiche condizioni;
- La Provincia, con nota prot. 22707 del 23/06/17, per le motivazioni ivi esposte, ha convocato la seconda riunione della CdS, indicando l'oggetto della riunione, evidenziando il riparto delle competenze e definendo le scansioni procedurali successive e conseguenti;
- Il Comune di Canosa di Puglia, con nota prot. 24738 del 29/06/17, in atti al prot. n. 23498 del 29/06/17, ha richiesto un rinvio *"di almeno dieci giorni"* della seconda riunione di CdS; tale richiesta è stata accolta dalla Provincia che, con nota n. 24370 del 05/07/17, ha rinviato la predetta riunione al giorno 26/07/2017;
- Il Servizio Tutela Ambiente della Provincia, con nota n. 23770 del 03/07/17, ha trasmesso il parere espresso dall'AdB Puglia al Settore provinciale Infrastrutture, Viabilità Trasporti, Concessioni, Espropriazioni e Lavori Pubblici, così da consentire allo stesso di poter *"fornire le proprie valutazioni rispetto alla prescrizione impartita dall'AdB Puglia anche al fine di individuare soluzioni che ne consentano il rispetto"*; con la stessa nota è stata chiesta all'AdB Puglia, *"anche al fine di contribuire alla definizione della problematica sopra esposta, di meglio specificare il tratto di cunetta da sottoporre a manutenzione"*;
- La Provincia, con nota n. 23794 del 03/07/17, ha formulato alcune precisazioni sulla competenza del Comune di Minervino Murge e dell'ASL BAT alla valutazione del sistema di gestione dei reflui domestici rinvenienti dallo stabilimento proposto dalla Società;
- Il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, con nota n. 6161 del 06/07/17, in atti al prot. n. 24723 del 07/07/17, ha rilasciato il nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento;
- Il Servizio Tutela Ambiente della Provincia, con nota n. 26000 del 14/07/17, ha trasmesso all'AdB Puglia il parere formulato dal Settore provinciale - Infrastrutture, Viabilità Trasporti, Concessioni, Espropriazioni e Lavori Pubblici - con nota n. 25304 del 11/07/17;
- L'ASL BAT - Servizi SISP e SPESAL -, con propria nota n. 45660 del 21/07/17, in atti al prot. n. 26879 del 24/07/17, ha espresso il proprio parere di competenza, successivamente integrato con precisazioni formulate dal Servizio SISP con nota n. 45929 del 24/07/17 in atti al prot. n. 26914 del 24/07/17;
- In data 26/07/2017 si è svolta la seconda ed ultima riunione di Conferenza di Servizi, in occasione della quale sono stati acquisiti i pareri degli Enti interessati al procedimento *de quo*, così come indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

ATTESO CHE durante la fase pubblicistica sono pervenute presso la scrivente Amministrazione le osservazioni dall'Associazione Italia Nostra (note acquisite in atti al prot. 47309 del 29/11/2016 e prot. 2068 del 20/01/2017) e dal Movimento 5 Stelle (nota acquisita in atti al prot 48589 del 12/12/2016) che sono state messe a disposizione degli Enti intervenuti nel procedimento *de quo* ed adeguatamente valutate nel processo decisionale, considerandole contestualmente, singolarmente o per gruppi così come indicato all'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 ed in riscontro alle quali anche la società proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni acquisite in atti al prot. 12017 del 03/04/2017;

In particolare, la scrivente Amministrazione, relativamente alle osservazioni formulate dall'Associazione Italia Nostra in merito all'Avviso Pubblico della proposta progettuale pubblicato sul BURP n. 138 del

01/12/2016 ,e più in generale, sulla procedura di pubblicità adottata dalla società proponente, rileva quanto segue;

Alla data di presentazione dell'istanza da parte della società Bleu presso la scrivente Amministrazione (25/11/2016) le modalità di svolgimento della fase pubblicitaria erano disciplinate dall'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 (ante modifica apportata dal D.Lgs. 104/2017) e dall'art. 11 della LR n. 11/2001 tuttora vigente. Dal combinato disposto degli articoli sopra richiamati, il soggetto proponente ha provveduto a pubblicare l'annuncio dell'avvenuto deposito della proposta progettuale sul BURP e sul quotidiano "il Giornale" (del 25/11/2016), mentre la scrivente Provincia ha ottemperato alla pubblicazione delle informazioni relative al procedimento *de quo* e degli elaborati progettuali sul proprio sito web;

Orbene, dalla lettura integrale dell'avviso pubblicato sul BURP, è facilmente rilevabile come quest'ultimo sia stato formulato nel rispetto delle disposizioni di legge sopra richiamate, considerato che sono state indicate le seguenti informazioni: il proponente, la procedura, la data di presentazione dell'istanza, la denominazione del progetto, la localizzazione e una breve descrizione del progetto e dei suoi possibili principali impatti ambientali, le sedi e le modalità per la consultazione degli atti nella loro interezza ed i termini entro i quali fosse possibile presentare osservazioni, ed infine l'Autorità competente;

Inoltre, relativamente alle altre osservazioni contenute nei documenti depositati in atti dall'Associazione Italia Nostra (documento costituito da 11 pagine e due allegati acquisiti al prot. 47309 del 29/11/2016 e documento costituito da 13 pagine e 4 allegati con il quale sono state riproposte tutte le osservazioni precedentemente depositate acquisito in atti al prot. 2068 del 20/01/2017) la scrivente Amministrazione ritiene che le stesse possano considerarsi adeguatamente superate dal quadro conoscitivo-istruttorio emerso nel corso del procedimento *de quo*, costituito dalle informazioni tecnico-scientifiche contenute nella documentazione progettuale depositata dalla società proponente, dagli esiti delle valutazioni effettuati dagli Enti interessati a diverso titolo dal progetto in esame e dagli atti amministrativi acquisiti durante le fasi procedurali, che qui si intendono integralmente richiamati, unitamente alle specifiche argomentazioni contenute nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Alle medesime conclusioni la scrivente Amministrazione ritiene di poter giungere relativamente a tutte le osservazioni formulate dal Movimento 5 Stelle ed esplicitate ai punti da 1 ad 8 del documento acquisito in data 12/12/2016 e a quelle formulate dalle Amministrazioni comunali dissenzienti. Anche in riscontro a tali osservazioni, la scrivente Amministrazione richiama, per le specifiche argomentazioni, non solo i contenuti dell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, ma le diverse valutazioni ed informazioni tecnico-scientifiche ricavabili dagli atti amministrativi acquisiti nell'ambito del procedimento *de quo*;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE il procedimento di che trattasi, in ragione delle norme transitorie indicate all'art. 23 del D.Lgs 104 del 16/06/2017 e dello stato ormai avanzato delle fasi procedurali fino ad ora susseguitesì, resta disciplinato dalla parte II del TUA previgente alle novità introdotte dal predetto D.Lgs.;

VISTA la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi assunta sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazione partecipanti, così come formulata dalla scrivente Amministrazione, in qualità di Autorità procedente ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90, nell'allegato A al presente provvedimento;

VISTE:

- La nota prot. 10656 del 31/07/2017, acquisita in atti al prot. 27906 del 31/07/2017, con la quale l'AdB Puglia ha meglio specificato il tratto di cunetta stradale che dovrà essere oggetto di manutenzione;
- La nota acquisita in atti al prot. 28576 del 03/08/2017, con la quale la società Proponente ha trasmesso la tav 21 revisionata in ottemperanza alle richieste della Provincia formulate in occasione della seconda riunione di CdS;
- La nota acquisita in atti al prot. 28575 del 03/08/2017, con la quale la società Proponente ha trasmesso il Piano di Sorveglianza e Controllo adeguato sulla base dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi del 26/07/2017;
- La nota prot. n. 49455 del 10/08/2017, acquisita in atti al prot 29512 del 10/08/2017 con la quale Arpa Puglia DAP BAT ha approvato il Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC), così come adeguato dalla società proponente, formulando le seguenti prescrizioni:
 - Il Monitoraggio del sottosuolo mediante il Sistema Geoelettrico dovrà avvenire annualmente in concomitanza degli autocontrolli della qualità delle acque sotterranee dai piezometri all'uopo predisposti. Gli stessi controlli geoelettrici dovranno essere effettuati altresì ogni qual volta si manifestino superamenti dei valori limite tabellari nelle concentrazioni dei parametri analizzati nelle acque sotterranee prelevate dai piezometri di controllo predisposti a valle idrogeologico del sito;
 - Il Monitoraggio delle emissioni odorigene misurate presso i ricettori individuati dovrà essere eseguito utilizzando la metodologia dell'Olfattometria Dinamica, con la periodicità prevista, e comunque in corrispondenza di possibili condizioni di criticità d'impianto o meteo climatiche;
 - In occasione delle analisi delle Matrici Ambientali e delle misure delle ricadute al suolo (Top Soil) dovranno essere misurate anche le concentrazioni al suolo ($\mu\text{g}/\text{mc}$) degli inquinanti SOx ed NOx nei punti individuati nella modellizzazione presso il Parco Regionale Fiume Ofanto.

CONSIDERATO CHE le predette note, acquisite in atti successivamente alla seconda riunione di CdS, non hanno apportato alcun nuovo elemento istruttorio al quadro conoscitivo già sottoposto all'attenzione e alla valutazione di tutti gli Enti convocati in CdS, ma rappresentano, invero, riscontri a specifici adempimenti richiesti durante il procedimento *de quo* e/o in occasione della seconda riunione di CdS;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 (ante modifica apportata dal D.Lgs. 104/2016) "Norme in materia ambientale" e s.m.i., degli artt. 13 e 14 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i. e degli art. 14 ter e quater della L 241/90 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi della DPP n. 53 del 29/12/2016, dal Comitato Tecnico Provinciale per le materia Ambientali confluita, unitamente a tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento *de quo*, nella determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria svolta in modalità sincrona, così come specificatamente definita nel già richiamato allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di considerare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2. **di adottare** la determinazione di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L 241/90 e s.m.i., nei termini di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da BLEU S.r.l. con sede legale in Lanciano (CH), via Luigi de Crecchio n. 61, P.IVA 02233320692, giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di rilasciare**, contestualmente al giudizio favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi degli artt. 10 e 29-sexies del D.Lgs. 152/2006 e delle disposizioni di cui all'art.14 della L.r.11/2001, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati negli allegati B e C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. **di precisare** che il presente provvedimento di VIA coordinata all'AIA, in ragione della determinazione conclusiva indicata nell'allegato A e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 14-ter e 14-quater della L. 241/90, in combinato disposto a quelle contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e nell'art. 14 della L.R. 11/2001, sostituisce specificatamente le seguenti autorizzazioni:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
 - autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento ex RR n. 26/2013;
 - autorizzazione in deroga alla gestione dei reflui domestici e/o assimilabili rinvenienti dall'insediamento di che trattasi ex RR n. 26/2011;
 - Accertamento di compatibilità paesaggistica prevista dall'art. 91 delle NTA del PPTR;
 - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di impianti di trattamento rifiuti, ex art. 208, d.lgs. 152/06
6. **di dichiarare** non sostituiti dal presente provvedimento le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 per il recupero energetico del biogas proveniente dalla discarica che dovrà essere richiesta al competente Settore regionale ed ottenuta con autonomo procedimento autorizzativo;
 - Autorizzazione ex art. 94 DPR 380/2001 che dovrà essere ottenuta dal competente Settore provinciale con autonomo procedimento autorizzativo;
 - Comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata, ex artt. 214-216, d.lgs. 152/06 s.m.i.;
7. **di obbligare** il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali (nelle versioni ultime aggiornate), allo Studio di impatto ambientale e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti, nonché alle prescrizioni contenute negli allegati al presente provvedimento;
8. **di stabilire** che, in ragione delle norme transitorie di cui all'art. 23 del D.lgs. 104/2017, trovano applicazione ai fini del monitoraggio ambientale le disposizioni di cui all'art. 17 del predetto D.lgs. che ha sostituito l'art. 28 del TUA;
9. **di stabilire** che per gli aspetti connessi alla Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la realizzazione delle opere previste e di quelle oggetto di prescrizioni dovrà essere completata entro anni 5 (cinque) dalla data di efficacia del presente provvedimento, con relativo inizio entro anni 1 (uno) dalla suddetta data, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 380/01;
10. **di stabilire** che l'Autorizzazione Integrata Ambientale, unitamente alle autorizzazioni da essa sostituita, avrà validità di anni 10 (dieci), ai sensi dell'art. 29-octies, co. 3, lett. b), d.lgs. 152/06 s.m.i., dalla data di efficacia della presente determinazione, fatta salva la facoltà dell'Autorità competente di poter disporre il riesame ai sensi dell'art. 29-octies, commi 1, 2, 3a e 4, d.lgs. 152/06 s.m.i.;

11. **di demandare** all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale BAT , in qualità di Autorità di Controllo ai sensi dell'art. 29-decies, co. 3, d.lgs. 152/06 s.m.i., il controllo dell'osservanza da parte del Gestore di quanto disposto nel presente atto e nell'allegato C "Piano di Monitoraggio e Controllo", con oneri a carico della Società;
12. **di precisare** che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
13. **di disporre**, in attuazione di quanto indicato dalla Regione Puglia – Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, che il versamento delle garanzie finanziarie, nelle more della pubblicazione del decreto di cui al comma 9-septies, art. 29-sexies, d.lgs. 152/06, avvenga in conformità a quanto indicato nell'Allegato B;
14. **di disporre** che, con separata e successiva comunicazione da parte della Provincia BT, sarà notificato l'importo degli oneri istruttori da corrispondere relativi al procedimento de quo, il cui omesso versamento, nei termini ivi indicati, potrà determinare la sospensione dell'efficacia del presente provvedimento;
15. **di fare salve** le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
16. **di precisare** che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;
17. **di precisare** che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
18. **di precisare** che l'efficacia della presente determinazione resta comunque sospesa ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti;
19. **di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
20. **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente " ai sensi del D.Lgs 33/2013.
21. **di dare atto** che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018 della Provincia Barletta Andria Trani aggiornato con D. P. n. 5 del 29/01/2016, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente.
22. **di attestare** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
23. **di attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel Piano triennale anticorruzione;
24. **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
25. **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
 - BLEU s.r.l. (*bleu@pec.it*)
 - PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- **Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP; Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo** (*urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it*)
 - **COMUNE DI MINERVINO MURGE** (*comune.minervinomurge@legpec.it*)
 - **COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA** (*protocollo@pec.comune.canosa.bt.it*)
 - **ARPA PUGLIA DAP BAT** (*dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **ASL BAT SISP e SPESAL** (*protocollo@mailcert.aslbat.it*); (*dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it*)
 - **AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA** (*segreteria@pec.adb.puglia.it*)
 - **REGIONE PUGLIA**
 - **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**
 - **Servizio Energie Rinnovabili e Reti** (*servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it*)
- e p.c.
- **REGIONE PUGLIA**
 - **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
 - **Servizio VIA e VINCA** (*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale** (*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**
 - **Servizio Attività Estrattive** (*serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it*)
 - **Servizio Gestione Rifiuti** (*serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it*)
 - **SEZIONE RISORSE IDRICHE** (*servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*)
 - **AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**
 - **Commissario ad acta** (*dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it*); (*g.grandaliano@regione.puglia.it*)
 - **PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI**
 - **Presidente** (*presidente@cert.provincia.bt.it*)

Art. 14-quinques L 241/90. Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza. Per le amministrazioni statali l'opposizione è proposta dal Ministro competente.

Dalla data di efficacia del provvedimento, avverso lo stesso è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VI Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az. Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 24/08/2017

Il responsabile dell'istruttoria: Di Bitonto Ing. Stefano

Andria, lì 24/08/2017

Il responsabile del procedimento: Pierelli Emiliano

Andria, lì 25/08/2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Lacasella Dott.ssa Giulia
